

EDUCARE AL VOLONTARIATO

ASSOCIAZIONI E FAMIGLIE IN RETE

MEETING EDUCAZIONE

SCOGLITTI - SICILIA
7-9 DICEMBRE 2012

PER EDUCATORI VOLONTARI

UN'ALLEANZA VINCENTE
A PARTIRE DAL RICONOSCIMENTO RECIPROCO

Le agenzie educative informali come le associazioni di volontariato, e la famiglie hanno la necessità sempre più forte di sperimentare forme di relazione intese come un riconoscimento reciproco, ritenendo con questo non solo un riconoscimento formale ma anche esistenziale (rispetto all'identità del bambino e al suo sviluppo) e intenzionale (rispetto ai percorsi e agli obiettivi educativi).

Un riconoscimento reciproco che sappia fronteggiare le irriducibili diversità insite nella relazione società-famiglia, trasformandole in risorse, in grado di rendere visibile e forte la comunità educante che si prende cura dei piccoli.

Un'alleanza però non si istituisce solo tramite un accordo formale, se vuole veramente produrre effetti qualitativi: richiede riti, riconoscenza e riconoscimento reciproco, appositi spazi di ascolto e confronto, di co-progettazione e condivisione di obiettivi, un'educazione alla partecipazione.

OLTRE LE SOLITUDINI... PER UNA GENITORIALITA' DIFFUSA

Le famiglie vivono oggi, all'interno dei nostri territori, delle profonde solitudini, vivendo in realtà in cui non hanno radici, legami parentali stretti, relazioni amicali e di sostegno stabili. Questo comporta una chiusura e una diffidenza verso l'esterno, che pone spesso i genitori a rapporti conflittuali più che collaborativi con le altre agenzie educative: scuola, associazioni, parrocchie.

Genitori non si nasce e oggi è evidente che il contesto socio-culturale è molto più complesso che in passato. Reiterare con i propri figli i modelli educativi di cui si era fatta esperienza da bambini non è più efficace. Occorrono nuovi strumenti e strategie ma soprattutto nuove alleanze. Le associazioni di volontariato possono dunque diventare partner delle famiglie, promuovendo la solidarietà come valore aggregativo e le attività sociali come strumento pedagogico.

E' necessario allora non limitarsi a sostenere la famiglia (come oggetto di interventi socio-educativo), ma di vederla come soggetto protagonista del processo educativo di un territorio, promuoverla, creando le condizioni necessarie affinché possa partecipare in modo attivo e consapevole a questo obiettivo.

L'OBIETTIVO PRINCIPALE DEL MEETING

Il meeting vuole creare uno spazio dove educatori volontari, operatori del sociale e rappresentanti delle istituzioni educative e politiche, possano riflettere insieme per creare una nuova alleanza educativa, che veda la famiglia come soggetto e non oggetto di interventi educativi, che aiuti i volontari impegnati nelle associazioni ad acquisire competenze e conoscenze nuove per fronteggiare l'attuale realtà socio-culturale che rende più difficile e complesso il ruolo educativo e aggregante.

VENERDI' 7 DICEMBRE

Dalle ore 15,00

ACCOGLIENZA

Registrazione partecipanti. Informazioni varie sulle sistemazioni, consegna materiale didattico, del programma dettagliato.

Tra le ore 16,00 e le ore 16,45

BENVENUTO!

Momento di conoscenza e socializzazione tra i partecipanti.

Ore 17.00-18.00

FAMIGLIA PROTAGONISTA

Tavola rotonda per comprendere la famiglia oggi. La tavola rotonda userà anche stimoli e domande che emergeranno nell'attività 'Tutti a tavola!'

A seguire

Divisione in **FOCUS GROUP** per analizzare quanto emerso e trasformarlo in prassi educative e progettuali.

Ore 20.00 **CENA**

Ore 21.00-23.00

THE FAMILY LIFE

Serata ludica per giocare a scoprire il lato comico di vizi e riti domestici.

SABATO 8 DICEMBRE

Ore 9,00

ALZATI CHE E' ORA!

Momento comune di empowerment

Rumori, luce, silenzio, gesti e suoni per vivere emozioni di ascolto e di prima condivisione.

Ore 9,30-12,30

WORKSHOP - 1° esperienza*

PERCORSO DISABILITA'

COME RENDERE PROTAGONISTI E RISORSE SIGNIFICATIVE, BAMBINI E RAGAZZI DISABILI IN ASSOCIAZIONE, IN FAMIGLIA, IN PARROCCHIA. UN PERCORSO DI APPROFONDIMENTO DIVISO IN 3 SESSIONI

QUANDO DIRE SÌ, QUANDO DIRE NO

LA DIFFICILE GESTIONE DELLE REGOLE NELL'AMBITO FAMILIARE. I CAPRICCI, LE BUGIE, LE PAROLACCE. LA TELEVISIONE; LA SCUOLA; QUANDO ARRIVA IL FRATELLINO...

PARLA...TI ASCOLTO!

Gestire e rendere efficace la comunicazione in famiglia e non solo. L'evoluzione della relazione educativa.

TELEVISIONE ED INTERNET, ISTRUZIONI PER L'USO

I BAMBINI APPRENDONO VELOCEMENTE ATTRAVERSO LE IMMAGINI, EPPURE ESISTE UN PERICOLO VIRTUALE... I BENEFICI DELLA TELEVISIONE E DI INTERNET, I DANNI DELLA TELEVISIONE E DI INTERNET. CONSIGLI PRATICI

NÉ VINCITORI, NÉ VINTI: IL CONFLITTO COME RISORSA E STRUMENTO EDUCATIVO

LA VITA DI FAMIGLIA È PER DEFINIZIONE CONFLITUALE. COME VIVERE E VALORIZZARE LA PARTE POSITIVA DEL CONFLITTO IN VISTA DI UNA CRESCITA DI TUTTI. GLI ERRORI DA EVITARE.

Ore 13,00 Pranzo

Ore 15.00

POMERIGGIO TRA FAMIGLIA, COMPITI E ASSOCIAZIONE

Viaggio alla scoperta delle dinamiche familiari tra performance visive e teatrali attraverso installazioni distribuite nella struttura.

Ore 16,30 – 19,30

WORKSHOP - 2° esperienza

PERCORSO DISABILITA'

COME RENDERE PROTAGONISTI E RISORSE SIGNIFICATIVE, BAMBINI E RAGAZZI DISABILI IN ASSOCIAZIONE, IN FAMIGLIA, IN PARROCCHIA. UN PERCORSO DI APPROFONDIMENTO DIVISO IN 3 SESSIONI

QUANDO DIRE SÌ, QUANDO DIRE NO

LA DIFFICILE GESTIONE DELLE REGOLE NELL'AMBITO FAMILIARE. I CAPRICCI, LE BUGIE, LE PAROLACCE. LA TELEVISIONE; LA SCUOLA; QUANDO ARRIVA IL FRATELLINO...

PARLA...TI ASCOLTO!

Gestire e rendere efficace la comunicazione in famiglia e non solo. L'evoluzione della relazione educativa.

TELEVISIONE ED INTERNET, ISTRUZIONI PER L'USO

I BAMBINI APPRENDONO VELOCEMENTE ATTRAVERSO LE IMMAGINI, EPPURE ESISTE UN PERICOLO VIRTUALE... I BENEFICI DELLA TELEVISIONE E DI INTERNET, I DANNI DELLA TELEVISIONE E DI INTERNET. CONSIGLI PRATICI

NÉ VINCITORI, NÉ VINTI: IL CONFLITTO COME RISORSA E STRUMENTO EDUCATIVO

LA VITA DI FAMIGLIA È PER DEFINIZIONE CONFLITUALE. COME VIVERE E VALORIZZARE LA PARTE POSITIVA DEL CONFLITTO IN VISTA DI UNA CRESCITA DI TUTTI. GLI ERRORI DA EVITARE.

Ore 20,00 Cena

Ore 21.00

Serata SPETTACOLO

Volontari e Volenterosi a passeggio per la città

DOMENICA 9 DICEMBRE

Ore 8,00

S. Messa

Dalle ore 9.00 alle 12.00

WORKSHOP - 3° esperienza

PERCORSO DISABILITA'

COME RENDERE PROTAGONISTI E RISORSE SIGNIFICATIVE, BAMBINI E RAGAZZI DISABILI IN ASSOCIAZIONE, IN FAMIGLIA, IN PARROCCHIA. UN PERCORSO DI APPROFONDIMENTO DIVISO IN 3 SESSIONI

QUANDO DIRE SÌ, QUANDO DIRE NO

LA DIFFICILE GESTIONE DELLE REGOLE NELL'AMBITO FAMILIARE. I CAPRICCI, LE BUGIE, LE PAROLACCE. LA TELEVISIONE; LA SCUOLA; QUANDO ARRIVA IL FRATELLINO...

PARLA...TI ASCOLTO!

Gestire e rendere efficace la comunicazione in famiglia e non solo. L'evoluzione della relazione educativa.

TELEVISIONE ED INTERNET, ISTRUZIONI PER L'USO

I BAMBINI APPRENDONO VELOCEMENTE ATTRAVERSO LE IMMAGINI, EPPURE ESISTE UN PERICOLO VIRTUALE... I BENEFICI DELLA TELEVISIONE E DI INTERNET, I DANNI DELLA TELEVISIONE E DI INTERNET. CONSIGLI PRATICI

NÉ VINCITORI, NÉ VINTI: IL CONFLITTO COME RISORSA E STRUMENTO EDUCATIVO

LA VITA DI FAMIGLIA È PER DEFINIZIONE CONFLITUALE. COME VIVERE E VALORIZZARE LA PARTE POSITIVA DEL CONFLITTO IN VISTA DI UNA CRESCITA DI TUTTI. GLI ERRORI DA EVITARE.

Ore 12.00

ED ORA... GO!!!

Concludere per ripartire con slancio

Ore 13.00

Pranzo